

Nuove misure nella lotta al terrorismo

GRAN BRETAGNA Il premier Tony Blair, dopo estenuanti sedute durate tre giorni alla Camera dei Lord e alla Camera dei Comuni, i due organismi che formano il Parlamento inglese, è riuscito a far approvare con 315 voti a favore e 277 contrari, tre leggi, due delle quali per combattere il terrorismo: l'introduzione della carta d'identità di cui ogni cittadino dovrà entrare in possesso e la denominazione "reato" per la glorificazione degli atti terroristici. La terza legge riguarda le sigarette; sarà proibito fumare in tutti i locali pubblici. La nuova normativa che favorirà le indagini della polizia nella lotta contro il terrorismo, prima dell'approvazione, era considerata liberticida dai puristi della "privacy" e dei diritti individuali. Ma Blair ha affermato che la legge è di importanza vitale per difendere il Paese dai profeti dell'odio che reclutano giovani convincendoli che gli attentati suicidi sono nobili e sacri. La nuova legge consentirà di portare in tribunale tutti coloro che isseranno cartelli inneggianti alle azioni terroristiche. Secondo il premier inglese di fronte alla minaccia del terrorismo, che, ricordiamo ha già colpito a Londra il 7 luglio de ...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/04/2006